



Tec. "Paolini" – Prof. "Cassiano da Imola"

Sede Centrale: Via Guicciardini, 2 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 658711 Fax 0542 27357
Sede Cassiano da Imola: Viale Dante, 1/a (ingresso Via Ariosto) Tel. 0542 25751/613559
Codice Fiscale: 90032210370 Codice Meccanografico: BOIS012005 CUF: UFZNX9

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A

TECNICO INDIRIZZO a.f.m.

ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

• **Presentazione e storia della classe**

La classe 5A è composta da 18 alunni di cui uno si è unito alla classe in quinta, poiché non ammesso all'esame di Stato nell'a.s. 17/18. Nella classe, è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali.

Fin dall'inizio del "Secondo Biennio" sono apparse delle criticità: alcuni studenti, pur potendo ambire a risultati discreti, si sono adagiati sulla mera sufficienza. Tale atteggiamento ha influito anche sul rendimento generale della Classe e sull'impegno domestico che è risultato a tratti discontinuo e superficiale.

Nella classe si distinguono tre livelli per impegno e profitto: un numero limitato di alunne/i ha lavorato con assiduità ottenendo buoni risultati, la maggioranza della classe ha raggiunto una piena sufficienza, alcuni alunni/e hanno raggiunto la sufficienza con difficoltà.

La Composizione del C. d. Classe è rimasta invariata dall'Anno Scolastico 17-18. Tale stabilità ha avuto effetti positivi, in modo particolare sugli elementi più fragili.

L'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro è stata di 400 ore distribuite sull'intero "Triennio".

Il C. d. Classe ha notato con soddisfazione che tale attività è stata un momento di crescita per tutti gli alunni, favorendone l'autostima.

L'esperienza svolta durante l'A.S. 17/18 è stata a giudizio del C. d. Classe la più positiva per gli effetti benefici avuti sul senso di responsabilità sviluppato dagli alunni.

La ricaduta di questa esperienza sull'attività didattica non è stata omogenea poiché non tutti gli allievi sono riusciti a trasferire le competenze acquisite nell'ambito dell'attività curriculare. Inoltre non si può disconoscere l'incidenza delle interruzioni sull'attività didattica che tale esperienza necessariamente introduce.

Certamente si percepiscono i punti fragili di tale esperienza:

- lo scollamento fra tale percorso e la vita scolastica "normale";
- la difficoltà di riversare nell'ordinario svolgimento delle attività didattiche parte di quella positiva autostima acquisita.

L'attività svolta nel presente anno scolastico ha ulteriormente stimolato alcuni studenti ad essere più sicuri.

• **Descrizione attività, percorsi e progetti svolti dalla classe nell'ambito di**

"Cittadinanza e Costituzione" realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

Attività	Cittadinanza e Costituzione
Docente	Donatella Lombardi
Ore complessive	35

Premessa

La Costituzione repubblicana costituisce un riferimento per l'interpretazione dell'esperienza personale di ogni alunno costituendo un punto di equilibrio tra libertà e responsabilità.

Gli obiettivi proposti sono la promozione della solidarietà e del senso di appartenenza ad una comunità, favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti e far crescere la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico, potenziare un atteggiamento positivo verso le Istituzioni, favorire l'esperienza della relazione positiva, in relazione alle varie circostanze e alle diverse comunità con particolare riferimento a quella familiare, scolastica, istituzionale e politica.

Metodologia

Proporre alla Classe itinerari dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in conformità alle indicazioni ministeriali del Documento d'indirizzo per la l'attività di potenziamento.

Realizzare un approccio ai contenuti interdisciplinari che sfocino in iniziative attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio.

Percorsi

Educazione alla legalità, Educazione alla convivenza, Educazione alla salute, Educazione all'ambiente mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

Partecipazione al convegno "La strada delle libere professioni", organizzato dalla Consulta delle Libere Professioni con il patrocinio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola;

Partecipazione all'incontro "La tutela del patrimonio culturale della Nazione" a cura del Nucleo dei Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale;

Partecipazione all'incontro con le Unità cinofile della Guardia di Finanza;

Partecipazione all'iniziativa "Il quotidiano in classe", promossa dagli editori de Il Sole 24 ORE, del Corriere della Sera e del Resto del Carlino, dedicando alla rassegna stampa circa un'ora a settimana selezionando opportunamente gli articoli su cui richiamare l'attenzione degli alunni.

Tempi

Il percorso è stato realizzato tramite un lavoro didattico interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa 2 ore del monte ore di ciascun docente privilegiando la scelta delle .

Spazi

Salone di Palazzo Sersanti, aule dell'Istituto, spazi esterni di pertinenza dell'Istituto.

Disciplina	Lingua Inglese
Docente	Tabanelli Domenica
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Business Expert –Bentini, Bettinelli, O'Malley-PearsonLongman

1 Contenuti

Business-Finance-Marketing In questa sezione sono stati affrontati argomenti di teoria commerciale in un contesto internazionale quali i servizi bancari, la banca online, le principali piazze borsistiche nel mondo e le crisi finanziarie. Al marketing, argomento chiave della programmazione, sono state dedicate due unità che ne esaminano tutti gli aspetti. Le conoscenze acquisite sono le seguenti: il concetto di marketing, la ricerca di mercato, l'E-marketing, l'analisi SWOT, il marketing mix: product, price, place and promotion, la pubblicità e le altre forme di promozione del prodotto. Le relative unità sono le seguenti:

Unit 3 - Banking and Finance: Banking services, Online banking, The Stock Exchange, Financial crises

Units 4-5 - The Market and marketing mix: Market research, The four P's, E-marketing, SWOT analysis, Promotion and Advertising

Nella seconda parte della stessa sezione sono stati introdotti temi socioeconomici del nostro tempo come la globalizzazione, le economie dei paesi emergenti, il commercio equo, il microcredito, la banca etica e investimento etico, il business sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa. Le relative unità sono le seguenti:

Unit 7 - Globalization: The economic and social issues of globalization, Reasons against globalization, Glocalization and Mc Donald's, Outsourcing and offshoring

Unit 8 - Business ethics and Green economy: Sustainable business, Corporate and social responsibility, The triple bottom line, Fair Trade, Microfinance, Ethical banking and Finance

Cultural Insight Questa sezione ha presentato temi della cultura e società contemporanea dei paesi di lingua inglese con particolare attenzione alle questioni economiche, politiche, sociali e ambientali della Gran Bretagna e Stati Uniti d'America. L'approccio è stato principalmente informativo e i contenuti essenziali. L'obiettivo principale è quello di sviluppare una consapevolezza internazionale e interculturale. Le unità del libro di testo coinvolte, solo per gli argomenti elencati nella parte sottostante, sono 2-3-4-5, con l'integrazione di documenti specifici riguardanti la Dichiarazione d'Indipendenza Americana, la Costituzione americana, la Magna Carta. La Monarchia inglese.

History and Democracy: The British Empire, The Industrial Revolution, The American Declaration of Independence, The American Constitution, The modern USA, The modern UK

Government-Politics-Society: The UK government, The Monarchy, The US government, Political parties UK/USA, The population today in UK and US, Immigration and Integration, Welfare.

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Gli argomenti sono stati introdotti da testi informativi con contenuti essenziali in un linguaggio chiaro, utilizzando materiale visivo e audio, grafici e documenti di vario tipo. Le attività, comprese quelle di listening, hanno favorito la comprensione, l'analisi e la rielaborazione autonoma dei contenuti. Il lessico specialistico è stato presentato in contesti d'uso in modo da arricchire la competenza linguistica. Con la sezione Focus on Grammar sono stati revisionati e approfonditi aspetti grammaticali rilevanti alla "Business language".

Le lezioni sono state svolte in classe e in laboratorio linguistico per la parte di listening in preparazione alla prova Invalsi. Il libro di testo e il materiale di ascolto sono stati la parte

fondamentale delle lezioni. Ulteriore materiale è stato fornito in fotocopia. I tempi di spiegazione e verifica sono stati programmati e in generale rispettati. L'inserimento dell'Invalsi in questo anno scolastico ha richiesto specifiche attività in preparazione alle prove di reading e listening e condizionato i tempi di lavoro per un periodo del pentamestre.

3 Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, conformemente a quanto previsto nel PTOF e concordato nelle riunioni di dipartimento e disciplina, ha utilizzato voti da 1 a 10. I criteri di valutazione sono stati adeguati alle singole prove di verifica, per le prove scritte sono state usate griglie e punteggi. Le prove orali hanno valutato il livello di conoscenza dei contenuti e la competenza linguistico-comunicativa.

4 Obiettivi raggiunti

I principali obiettivi prefissati per la classe quinta sono i seguenti:

- Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti e grafici
- Riassumere oralmente informazioni lette
- Analizzare i vantaggi e svantaggi, le scelte e le strategie delle aziende globali
- Condurre una presentazione orale su questioni economico-finanziarie e temi socio economici utilizzando informazioni studiate e approfondimenti personali.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla maggioranza degli alunni della classe che possiedono una competenza di livello base o intermedio. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di padronanza della lingua e dei contenuti. Un gruppo ristretto si è affidato ad uno studio mnemonico e parziale dei contenuti per difficoltà linguistico-espressive, dimostrando scarsa sicurezza e correttezza nella lingua straniera.

Disciplina	Lingua e letteratura Italiana
Docente	Manzani Alessandro
Ore settimanali	4
Libro di testo adottato	Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti La letteratura ieri, oggi, Domani 3 – Edizioni in Volume Unico

1 Contenuti

GIOSUÉ CARDUCCI

- "Pianto antico" Pag.46

EMILA ZOLA

- "L'ebbrezza della speculazione" Pag.74-75

LUIGI CAPUANA

- "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità" Pag.80-82

GIOVANNI VERGA

- "Rosso Malpelo" Pag.99-107
- "I «vinti» e la «fiumana del progresso»" Pag.115-116
- "La roba" Pag.138-142

OSCAR WILDE

- "Un maestro di edonismo" Pag.218-220

GABRIELE D'ANNUNZIO

- "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" Pag.240-241

GIOVANNI PASCOLI

- "Una poetica decadente" Pag.303-307
- "X Agosto" Pag.324-325
- "Novembre" Pag.333
- "Il gelsomino notturno" Pag.345-346

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- "Manifesto del Futurismo" Pag.392-394

ITALO SVEVO

- "Il ritratto dell'inetto" Pag.462-464
- "Il fumo" Pag.474-477

LUIGI PIRANDELLO

- "Un'arte che scompone il reale" Pag.534-538
- "Ciàula scopre la luna" Pag.542-548
- "Nessun nome" Pag.586-587

GIUSEPPE UNGARETTI

- "Veglia" Pag.775
- "San Martino del Carso" Pag.783

EUGENIO MONTALE

- "Non chiederci la parola" Pag.836

PIER PAOLO PASOLINI

- "La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana" Pag.1128-1130
- "I giovani e la droga" Pag.1132-1133

APPROFONDIMENTI

- Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino:
"Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" Pag.110-111

- Lotta per la vita e "darwinismo sociale" Pag.118
- "Affratellati dal disastro: tanti fronti, un solo orrore" Pag.786-787

- L'Osservatore Romano: "La corda pazza e il ciglio dell'abisso" - approfondimento su Pirandello
- La Storia siamo noi: "Pier Paolo Pasolini, storia di un intellettuale scomodo"
- Rai Storia: "Pasolini e la fede"

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

- Lezione frontale;
- lettura commento dei testi;
- filmati tratti dall'archivio di RAISTORIA;
- articoli di vari quotidiani.

Le lezioni si sono svolte sempre nell'aula assegnata alla Classe.

3 Criteri e strumenti di valutazione

Si è privilegiato un approccio storico letterario ai testi letti. Non si è insistito troppo sugli aspetti formali (figure retoriche nel caso della poesia).

Ho svolto durante l'anno 6 verifiche scritte usando tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Le verifiche orali sono state 3, l'ultima si è svolta su tutto il programma.

Ho fatto fare un elaborato scritto durante le vacanze del S. Natale. Tale elaborato verteva su di un argomento storico.

La Classe ha svolto entrambe le simulazioni della prima prova proposte dal Ministero e tali simulazioni sono state corrette utilizzando la griglia di correzione proposta dallo stesso Ministero.

4 Obiettivi raggiunti

Una studentessa ha ottenuto una valutazione complessiva molto buona.

La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione discreta.

Quale alunno, lavorando con impegno ha colmato le lacune pregresse e ha ottenuto un livello di conoscenze sufficienti. Credo sia opportuno fare notare che, dovendo preparare il gruppo classe per la prova invalsi, sin sono sottratte ore alla programmazione preventivata.

Disciplina	Storia
Docente	Manzani Alessandro
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Giardina Andrea, Sabbatucci Giovanni, Vidotto Vittorio “Storia più – Vol 3 Società Economia Tecnologia”

1 Contenuti

- La prima guerra mondiale
- Il dopoguerra in Europa;
- Il dopoguerra in Italia
- La rivoluzione russa: la dittatura di Lenin e Stalin;
- Il Fascismo;
- La crisi del '29 (in sintesi);
- I regimi autoritari: Austria e Spagna;
- La Repubblica di Weimar: dalla fondazione alla crisi degli anni '30;
- L'ascesa al potere di Hitler e l'affermazione della dittatura. Il Terzo Reich;
- La Seconda Guerra Mondiale;
- le resistenze al Nazismo in Europa;
- le resistenze al Fascismo in Italia;
- la “Guerra Fredda” (il caso della DDR);
- il referendum istituzionale in Italia;
- la Costituzione;
- le elezioni del 1948.
- Approfondimento tematico sulla DDR. Lettura dei seguenti volumi:
- B. Romano – S. Romano, *Berlino capitale*, il Mulino, Bologna 2016, pagg. 204.
- S. Simonelli, *In fuga dal muro. Storie e imprese spettacolari*, Effatà, Cantalupo (TO) 2014, pagg. 96.
- Visione del film “Le vite degli altri” di H. von Donnersmarck.
- Approfondimento sull'eutanasia e la resistenza cristiana al Nazionalsocialismo. Visione del documentario di RaiStoria “La Croce e la Svastica.”
- Una lettura diversa della guerra civile in Spagna. <http://www.marcelloveneziani.com/articoli/la-spagna-tra-franco-i-rossi-e-jose-antonio/>.
- https://www.interris.it/esteri/quando-il-sangue-dei-martiri-bagn-il-suolo-spagnolo?fbclid=IwAR3A90hCHgyutFFmBR1sh54k_SoVcP92k59TB5et1GRuF3oIQwxq-5DHqHo.
- Approfondimento sull'eutanasia e l'operazione T4: <http://www.osservatoreromano.va/it/news/la-misericordia-capovolta>
- A cento anni dalla fondazione del Partito Popolare Italiano. Riflessione di Ernesto Galli della Loggia. https://www.corriere.it/19_gennaio_17/luigi-sturzo-ppi-cento-anni-futuro-cattolici-politica-80194010-1a89-11e9-b5e1-e4bd7fd19101.shtml.
- Approfondimento sulla nota diplomatica della S. Sede del 1917 circa l'appello del Santo Padre alle potenze belligeranti. https://www.corriere.it/cultura/17_novembre_11/benedettoxv-grande-guerra-lettera-popoli-stati-vaticano-inutile-strage-1917-503020b8-c70f-11e7-99d7-14600f2d5761.shtml.
- Documentario sulla crisi dell'Impero Tedesco. <http://www.raistoria.rai.it/articoli/1917-la-crisi-della-germania/37179/default.aspx>.
- Documentario sull'Impero Asburgico e la figura di Francesco Giuseppe I. <http://www.raistoria.rai.it/articoli/la-fine-di-francesco-giuseppe/35383/default.aspx>
- La personalità di Francesco Giuseppe. <http://www.ilgiornale.it/news/spettacoli/e-se-cecco-beppe-avesse-fatto-stati-uniti-deuropa->

1331894.html?fbclid=IwAR2rvZBkw0JvuHtd8ngbTphGA7ouebFW4bM98SKG0Arm7n7uwfETNrCg5vI.

- Intervista a Paolo Mieli sulla I Guerra Mondiale.

<https://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2014/05/20/news/paolo-mieli-la-grande-guerra-e-tutto-il-900-1.9266585>

- La Santa Sede dopo il I Conflitto Mondiale. <http://www.osservatoreromano.va/it/news/la-santa-sede-dopo-il-primo-conflitto-mondiale>

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

- Lezione frontale;
- lettura di articoli di giornale;
- visione di documentari.

3 Criteri e strumenti di valutazione

Interrogazioni orali; test/questionari scritti.

Ho svolto, durante l'anno, 6 verifiche di varia tipologia. (Interrogazioni orali, compiti scritti, relazioni).

4 Obiettivi raggiunti

Una studentessa ha raggiunto un livello di preparazione molto buono. La maggioranza della classe ha conseguito risultati discreti e più che discreti.

Disciplina	Economia Aziendale
Docente	Fici Francesco
Ore settimanali	8
Libro di testo adottato	“Azienda passo passo 2.0” Di Sorrentino, Siciliano, Erri - Paramond

1 Contenuti

Il Bilancio Aziendale

Il sistema informativo aziendale; il bilancio di esercizio; il sistema informativo di bilancio; la normativa sul bilancio; I principi di redazione del bilancio; i principi contabili internazionali; le componenti del bilancio di esercizio; lo stato patrimoniale; il conto economico; il rendiconto finanziario; la nota integrativa; il bilancio per le imprese di minori dimensioni; la relazione sulla gestione.

Analisi per indici e per flussi

L'interpretazione del bilancio; le analisi di bilancio; la riclassificazione dello stato patrimoniale; i margini della struttura patrimoniale; la riclassificazione del conto economico; gli indici di bilancio; l'analisi della redditività; l'analisi patrimoniale; l'analisi finanziaria; i flussi finanziari ed economici; le fonti e gli impieghi; il rendiconto finanziario.

Contabilità gestionale

Il sistema informativo aziendale e la contabilità gestionale; l'oggetto di misurazione; la classificazione dei costi; la contabilità a costi diretti; la contabilità a costi pieni; il calcolo dei costi basato sui volumi; il metodo dell'ABC; i costi congiunti; i costi standard; la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali; l'accettazione di un nuovo ordine; il mix produttivo da realizzare; l'eliminazione di un prodotto in perdita; il make or buy; la convenienza delle scelte internazionali di breve periodo; la break even analysis; la valutazione delle rimanenze.

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Creazione di valore e successo dell'impresa; il concetto di strategia; la gestione strategica; l'analisi dell'ambiente esterno; l'analisi dell'ambiente interno; l'analisi SWOT; le strategie di corporate; le strategie di business; le strategie funzionali; le strategie di produzione; le attuali esigenze strategiche; le strategie di internazionalizzazione; la pianificazione strategica; la pianificazione aziendale; il controllo di gestione; il budget; l'articolazione del budget; I budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget economico; il controllo budgetario; l'analisi degli scostamenti; il reporting.

I piani strategici

Marketing plan (ripasso concetti); la pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali; le determinanti del processo di nascita di una impresa; i soggetti destinatari del business plan; l'articolazione del business plan; l'introduzione al business plan; la ricerca delle informazioni; l'analisi del settore e della concorrenza; l'analisi del mercato; la struttura tecnico-operativa; l'analisi quantitativo monetaria; la pianificazione delle iniziative all'estero; l'analisi paese; la scelta di localizzazione; l'analisi del settore; l'analisi del mercato; la struttura tecnico-operativa; l'analisi quantitativo-monetaria; il business plan per l'internazionalizzazione.

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Dalla lettura critica del testo si è cercato di stimolare gli alunni ad esprimere le loro conoscenze concernenti gli argomenti da svolgere, successivamente si sono coordinati gli interventi degli alunni, dell'insegnante e quanto letto sul libro in un quadro unico anche attraverso l'utilizzo di schemi. Quanto visto dal punto di vista teorico è stato subito tradotto in esercitazioni pratiche effettuate in classe e da effettuarsi a casa.

Gli alunni durante il triennio non hanno effettuato esercitazioni di laboratorio in quanto l'istituto è tuttora mancante di un programma di contabilità.

3 Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state sia di tipo scritto che orale; per quelle scritte si sono usate: a) domande a risposta aperta; b) risoluzione di problemi ed esercizi; c) compilazione e redazione di prospetti patrimoniali, finanziari, economici; d) redazione delle scritture in partita doppia.

La valutazione delle verifiche scritte è stata effettuata entro 15 giorni rispetto a quello dell'effettuazione; le verifiche orali sono state valutate immediatamente ed il risultato comunicato agli alunni.

Durante il primo trimestre sono state effettuate tre verifiche scritte; nel secondo pentamestre, cinque verifiche scritte ed una orale su tutto il programma svolto.

La valutazione è stata effettuata in decimi, utilizzando i criteri indicati nel POFT dell'istituto.

4 Obiettivi raggiunti

Nella classe solo pochi alunni hanno raggiunto una preparazione completa riguardo gli argomenti del triennio e l'impegno, quasi mai costante, ha impedito di avere una conoscenza organica e correlata dei vari argomenti. Dal punto di vista disciplinare la classe è stata corretta.

Gli obiettivi minimi programmati sono stati raggiunti per tutti i gli argomenti previsti in sede di programmazione, per gli allievi valutati positivamente.

Disciplina	Diritto Pubblico
Docente	Lombardi Donatella
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Monti, Faenza – Iuris Tantum Fino a prova contraria Diritto pubblico – Zanichelli

1 Contenuti

Lo Stato e la Costituzione della Repubblica italiana

1.1. Definizione di stato. 1.2. Elementi costitutivi: popolo (modi di acquisto della cittadinanza, L. 91/1992 e L.94/2009), territorio (spazio aereo, sottosuolo, acque territoriali, territorio mobile, extraterritorialità ed immunità) sovranità. L'estradizione (il caso di Cesare Battisti), il diritto di asilo. 1.3 Il fondamento della sovranità, l'indipendenza come corollario della sovranità. Lo Stato come ente originario. Gli enti derivati. L'impersonalità. Il monopolio della forza, la rivoluzione e il colpo di stato. 1.4. Forme di stato (assoluto, liberale, democratico, dittatura) e di governo: (monarchia costituzionale e parlamentare, repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale). 1.5 Le vicende dello Stato italiano: Il Regno d'Italia e lo Statuto Albertino; Lo Stato fascista: la marcia su Roma (cenni), la Legge Acerbo (cenni), il delitto Matteotti (cenni) le leggi fascistissime, lo stato totalitario, i diritti soppressi, le leggi razziali, la fine del fascismo, l'armistizio, la repubblica sociale (cenni), il CLN e la resistenza (cenni), il Patto di Salerno (cenni). 1.8 Il referendum istituzionale. 1.9 L'Assemblea costituente ed il patto costituzionale. 1.10 La Costituzione repubblicana: origine, caratteri, struttura. 1.11 La revisione costituzionale. 1.12 I limiti alla revisione costituzionale.

I principi fondamentali della Costituzione

2.1. La scelta repubblicana, democratica e lavorista. 2.2 Il riconoscimento dei diritti inviolabili. 2.3 Il principio di uguaglianza. 2.4 Il diritto al lavoro. 2.5 L'indivisibilità della Repubblica. 2.6 La tutela delle minoranze linguistiche. 2.7 Lo Stato e la Chiesa cattolica. I Patti Lateranensi. L'accordo di modifica dei Patti Lateranensi. Stato teocratico, ateo, confessionale, laico. 2.8 Lo Stato e le confessioni religiose diverse dalla cattolica. 2.9 Lo Stato la cultura e il paesaggio. 2.10 L'Italia ed il diritto internazionale. 2.11 L'Italia e il ripudio della guerra. 2.12 La bandiera italiana.

Parte Prima della Costituzione: i diritti ed i doveri dei cittadini

3.1. I diritti individuali di libertà: 1. personale, fermo, arresto detenzione, custodia cautelare, 1. di domicilio, circolazione e soggiorno. Riferimenti storici alle norme limitative della libertà di circolazione: L.358/1931 e 1092/1939 e L.1423/1956 e succ. mod. sul soggiorno obbligato. 3.2. I diritti collettivi di libertà: 1. di riunione, 1. di associazione (le Loggia massonica P2), 1. religiosa (la modifica della formula del giuramento). 3.3 La capacità giuridica, la cittadinanza e il nome. 3.4 Il principio di legalità. 3.5 La Costituzione e l'amministrazione della giustizia. 3.6 La Costituzione e la famiglia. 3.7 I diritti sociali: origine e natura, d. alla salute, il Welfare State, l'assistenza sociale e la previdenza sociale, diritti dei lavoratori, diritti degli imprenditori, la libertà di iniziativa economica. 3.8 Le organizzazioni sindacali. 3.9 I partiti politici. 3.10 L'esercizio del diritto di voto. 3.11. I doveri: la difesa della Patria, il dovere tributario, il dovere di fedeltà alla Repubblica.

Parte Seconda della Costituzione: l'organizzazione costituzionale

4.1. Gli organi costituzionali dello Stato: corpo elettorale, Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte costituzionale. 4.2 Il Parlamento: il bicameralismo in Italia, il bicameralismo aristocratico nel Regno Unito, il bicameralismo negli USA, il bicameralismo perfetto ed il tentativo del suo superamento con il DDL Renzi-Boschi, composizione del P., i gruppi, le commissioni, il sistema elettorale di camera e senato, la funzione legislativa, la funzione di controllo politico, l'elezione del P.d.R., la concessione dell'amnistia e dell'indulto, la legislatura (scioglimento

anticipato e prolungamento), incompatibilità con il ruolo di parlamentare, incandidabilità, ineleggibilità, le pari opportunità, il mandato parlamentare, le immunità parlamentari, le deliberazioni: voto palese, voto segreto, numero legale, maggioranza semplice, assoluta, qualificata. La funzione legislativa ed il referendum abrogativo: l'iter legislativo (iniziativa, discussione, approvazione, promulgazione, pubblicazione, vacatio legis, entrata in vigore), l'approvazione delle leggi costituzionali, l'abrogazione di una legge ordinaria mediante referendum, le tipologie di referendum ammessi dall'ordinamento La petizione. 4.3. Il Presidente della Repubblica: requisiti, incompatibilità, elezione, attribuzioni: atti sostanzialmente presidenziali, atti formalmente presidenziali, atti dovuti, poteri (autorizzazione a presentare i d.d.l., promulgazione, scioglimento delle camere, semestre bianco, messaggi ed esternazione, concessione della grazia, nomina del Governo, nomina dei senatori a vita, indire le elezioni al termine della legislatura, indire referendum), il Presidente come Capo dello Stato, la responsabilità del Presidente per alto tradimento e attentato alla Costituzione. 4.4. Il Governo: caratteri generali, composizione (Consiglio dei ministri, Presidente del Consiglio, Ministri con e senza portafoglio), funzioni del Presidente del Consiglio, funzioni dei ministri (con e senza portafoglio, ad interim), organi secondari del Governo: il Vicepresidente del Consiglio, i viceministri, i sottosegretari), il procedimento di formazione, la crisi: la mozione di sfiducia, il controllo del P.d.R., il controllo del Parlamento, la funzione normativa del G. (decreti legge e legislativi, l'abuso della decretazione d'urgenza, la reiterazione dei decreti, cenni sul potere regolamentare). 4.5 La Magistratura: civil law e common law, la funzione giurisdizionale, giurisdizione civile e penale, i gradi del giudizio, le parti del processo civile e penale, il principio del giudice naturale, l'obbligo della motivazione della sentenza, diritto alla difesa, i criteri di competenza (materia, territorio, valore), la sentenza, il C.S.M. 4.6 La Corte costituzionale: composizione, il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi: ricorso in via incidentale, ricorso diretto (cenni), il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo(cenni), il giudizio penale dopo la messa in stato d'accusa del P.d.R.

Le autonomie locali

5.1. Fonti normative: la Costituzione, la L.cost. 3/2001. 5.2 Gli Enti pubblici territoriali: autonomia politica, normativa, amministrativa, finanziaria. 5.3 Il federalismo fiscale: risorse autonome, tributi propri, compartecipazione al gettito dei tributi erariali. 5.4 Le Regioni, gli Statuti, le Regioni a statuto speciale. 5.5 Gli organi della Regione, 5.6 Le incandidabilità; 5.7 La funzione legislativa della Regione, 5.8 Le Regioni e le norme dell'UE, 5.9 I regolamenti regionali, 5.10 L'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio. 5.10 Il Comune: settori di intervento, 5.11 Il federalismo municipale. 5.12 Gli organi. 5.13 L'elezione del Sindaco e del Consiglio. 5.14 Il Segretario comunale (cenni). 5.14 Le Città metropolitane (cenni) 5.14 Le Province (cenni).

L'ordinamento internazionale

6.1. La guerra fredda. La NATO e il Patto di Varsavia (cenni). 6.2 Dall'Europa dei pochi all'Europa dei molti: La CECA e l'EURATOM, la CEE 6.3 I passaggi più significativi del processo di integrazione: Il trattato di Maastricht, il Trattato di Nizza (cenni) e il Trattato di Lisbona (cenni) 6.4 Alcuni traguardi raggiunti dall'UE: la pace interna, l'abbattimento delle frontiere interne, l'istituzione della cittadinanza europea, l'accordo di Schengen, l'introduzione della moneta unica. 6.5 L'Euro e il patto di stabilità. 6.6 I valori fondanti dell'UE. 6.7 Gli organi dell'UE: il Consiglio europeo, il Consiglio dell'UE, la Commissione europea, il Parlamento europeo, 6.8 .le norme emanate dall'UE: direttive e regolamenti 6.9 Altre istituzioni dell'UE: la BCE 6.10 L'ONU: storia, 6.11 Gli Organi: Assemblea generale, Consiglio di sicurezza, Segretario generale, Corte di giustizia, 6.12 Le Agenzie dell'ONU: Unicef, Fao, Oil, Oms (cenni).

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Lezioni frontali e studio guidato, racconti liberi e discussione guidata, lettura comune di testi specifici, lavori di gruppo guidati e studio comune guidato – I mezzi utilizzati sono libro di testo, dizionario giuridico, appunti e schemi, LIM, laboratori, biblioteca – Gli spazi sono stati le aule ed i laboratori.

3 Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati considerati i progressi ottenuti dall'alunno/a considerando la sua situazione di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrati, la puntualità e la diligenza nell'assolvere gli impegni, l'attitudine alla collaborazione, la capacità di esporre in modo chiaro utilizzando il registro linguistico specifico della disciplina, la capacità di analisi e di sintesi e la capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti appresi. Gli strumenti di valutazione sono stati prove scritte mediante domande a risposta aperta, prove orali con domande teoriche e/o soluzione di semplici casi, esposizione in gruppo di lavori di ricerca su argomenti proposti dall'insegnante, griglie di valutazione fornite di indicatori di osservazione.

Almeno due verifiche nel trimestre e almeno tre nel pentamestre sono state ritenute congrue per una valutazione trasparente.

4 Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi disciplinari e trasversali raggiunti sono i seguenti:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici confrontando diverse epoche anche attraverso l'esame delle norme vigenti;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole per relazionarle con i principi della Costituzione repubblicana intesa come tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- individuare valore, funzioni e limiti dei diritti civili, etico-sociali ed economici con particolare riferimento al valore compromissorio in cui lavorarono i costituenti.
- I suddetti obiettivi sono stati raggiunti grazie alle seguenti competenze disciplinari:
- riconoscere le norme giuridiche e collocarle in un rapporto gerarchico tra loro.
- descrivere i tratti essenziali della nostra carta Costituzionale sia dal punto di vista storico che programmatico
- riconoscere e distinguere i principi fondamentali che contraddistinguono il nostro ordinamento giuridico,
- riconoscere e distinguere i fondamentali diritti di libertà in forma individuale e collettiva,
- riconoscere ed individuare origine e natura dei diritti sociali e dei diritti economici,
- riconoscere ed individuare i doveri dei singoli
- saper distinguere le diverse forme di stato e di governo.
- saper individuare i principi fondamentale della Costituzione.
- saper confrontare lo Statuto Albertino e la Costituzione.
- sapersi orientare individuando i criteri generali per risolvere semplici casi pratici proposti.
- saper individuare l'organo costituzionale competente ad intervenire in una data situazione.
- saper cogliere le dinamiche delle relazioni che intercorrono tra le istituzioni dello Stato.

Disciplina	Economia Politica
Docente	Lombardi Donatella
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Aime, Pastorino – EconoMia pubblica – Tramontana

1 Contenuti

La finanza pubblica tra passato e presente

1.1. La Scienza delle finanze o Economia pubblica: presupposto e oggetto, 1.2 Le fonti normative che regolano la finanza pubblica. 1.3 Le origini storiche ed i principali studiosi di Economia pubblica 1.4 I beni ed i servizi pubblici. 1.5 La classificazione giuridica dei beni p. 1.5 I servizi pubblici 1.6 I meritgoods 1,7 I soggetti della finanza pubblica 1.7 Le imprese pubbliche ieri e oggi: classificazione, scopo, criticità 1.8 L'evoluzione della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza etica. Il ruolo neutrale dello stato in economia e la finanza neutrale, il ruolo attivo dello stato in economia, la crisi del 1929 e le teorie keynesiane, la finanza congiunturale o ciclica, la finanza pubblica sociale, la finanza pubblica funzionale, la finanza pubblica etica. 1.9. Le politiche della finanza pubblica: politica finanziaria, politica dei redditi, la politica dei prezzi.

Le entrate pubbliche

2.1 Le entrate pubbliche tributarie ed extratributarie 2.2 La classificazione delle e. secondo la provenienza, l'obbligatorietà, la normativa, la ripetibilità nel tempo 2.3 Le entrate tributarie: imposte (dirette ed indirette), tasse (amministrative, industriali, giudiziarie), contributi (fiscali, previdenziali) 2.4 Pressione tributaria, fiscale, finanziaria. La curva di Laffer 2.5 Effetti microeconomici delle imposte: evasione, elusione, rimozione negativa, rimozione positiva, traslazione in avanti, traslazione all'indietro 2.6 Effetti macroeconomici 2.7 Elementi dell'imposta: i soggetti (attivo, passivo, sostituto d'imposta), l'oggetto, la base imponibile l'aliquota 2.8 La classificazione delle imposte: reali e personali, generali e speciali, proporzionali, progressive, regressive 2.9 Progressività per classi, per scaglioni, per detrazioni e continua 2.10 I principi giuridici dell'imposta: generalità, uniformità, uguaglianza, progressività, capacità contributiva, riserva di legge 2.11 Le entrate extratributarie: prezzi (di mercato e regolamentati) e prestiti pubblici 2.12 Il debito pubblico: la storia, i principali indicatori macroeconomici (il PIL, il PIL pro-capite, il PNL, il PNN, il RN, l'ISU), il pareggio di bilancio ex art. 81 Cost.

La spesa pubblica

3.1. Definizione e classificazione della spesa per attività istituzionale, per attività sociale, per attività economica, classificazione in base alla destinazione economica, in base agli effetti economici 3.2. L'espansione della spesa pubblica: cause sociali, cause politiche, cause giuridiche, cause economiche 3.3 La necessità di contenere e monitorare la spesa pubblica: il Trattato di Maastricht e il Patto di stabilità, la spendingreview 3.4 Il sistema di protezione sociale: la normativa, l'agenda del lavoro dignitoso, le spese per la protezione sociale.(previdenza sociale, pensioni, sostegno del reddito, assicurazioni contro infortuni e malattie professionali, assistenza sanitaria, assistenza sociale). 3.5 Le misure previdenziali ed assistenziali. Pensione di vecchiaia, p. di anzianità, p. di reversibilità, 3.5 Le prestazioni previdenziali ed assistenziali dell'INAIL: sanitarie, di riabilitazione, economiche (cenni).

Le imposte

4.1 L'obbligazione tributaria. 4.2 Il presupposto di imposta. 4.3 Gli elementi dell'imposta. 4.4.I diversi tipi di imposte (dirette, indirette, reali, personali, generali, speciali, proporzionali, progressive, regressive).

Il bilancio dello Stato

6.1. La normativa in materia di bilancio: la normativa costituzionale: artt. 75, 81, 97, 100, 117, 119 Cost. e L. cost. 1/2012. 6.2. La normativa ordinaria: la Legge di contabilità e finanza pubblica (L.196/2009 e succ. mod.) 6.3 Nozione, funzioni, principi e caratteristiche del bilancio dello Stato. 6.4 La struttura 6.5 La suddivisione delle entrate 6.6 Le spese: missioni, programmi 6.7 I risultati differenziali 6.8 La manovra di bilancio: l'impostazione di bilancio e il semestre europeo 6.9 Gli strumenti di programmazione: il Def, la Nota di aggiornamento al Def, il Disegno di legge di bilancio, il Rendiconto generale 6.10 I controlli interni (cenni); i controlli esterni svolti dalla Corte dei Conti.

Le imposte dirette

6.1.L' IRPEF: i caratteri, soggetti passivi, residenti, non residenti, residenza fittizia, il problema della doppia tassazione, l'impresa familiare, base imponibile, determinazione del reddito imponibile (redditi fondiari, redditi da fabbricati, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi di impresa, redditi diversi), determinazione dell'imposta (oneri deducibili, detrazioni d'imposta, aliquote e scaglioni, imposta da versare). La destinazione dell'8, 5, 2 per mille. 6.2 L'IRES: i caratteri, soggetti passivi, la base imponibile, le società di capitali e la doppia tassazione, la determinazione del reddito d'impresa.

Le imposte indirette

7.1. Le imposte sui trasferimenti: l'imposta di registro. 7.2 L'imposta di registro sulle successioni 7.3 L'imposta di registro sulle donazioni 7.4 L'imposta sulla produzione o di fabbricazione: le accise (cenni) 7.5 Monopoli e lotto (cenni).

L'obbligo dichiarativo

8.1. La natura giuridica della dichiarazione. 8.2 I modelli dichiarativi attualmente in uso. 8.3 L'assistenza fiscale e i vizi di conformità (cenni).

Storia e problemi dell'economia italiana dal secondo dopoguerra ad oggi

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Lezioni frontali e studio guidato, racconti liberi e discussione guidata, lettura comune di quotidiani, lavori di gruppo guidati e studio comune guidato, attività di ricerca delle fonti con utilizzo dei principali motori di ricerca e della specifica sitografia economico finanziaria, raccolta dati e loro elaborazione, attività di problemsolving, lavori di gruppo a casa e in classe, visione di film e documentari in classe e a casa – I mezzi utilizzati sono libro di testo, appunti e schemi, LIM, laboratori, biblioteca – Gli spazi sono stati le aule ed i laboratori

3 Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati considerati i progressi ottenuti dall'alunno/a considerando la sua situazione di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrati, la puntualità e la diligenza nell'assolvere gli impegni, l'attitudine alla collaborazione, la capacità di esporre in modo chiaro utilizzando il registro linguistico specifico della disciplina, la capacità di analisi e di sintesi e la capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti appresi. Gli strumenti di valutazione sono stati prove scritte mediante domande a risposta aperta, prove orali con domande teoriche e/o soluzione di semplici casi, esposizione in gruppo di lavori di ricerca su argomenti proposti dall'insegnante, griglie di valutazione fornite di indicatori di osservazione.

Almeno due verifiche nel trimestre e almeno tre nel pentamestre sono state ritenute congrue per una valutazione trasparente.

4 Obiettivi raggiunti

- Gli obiettivi disciplinari e trasversali raggiunti sono i seguenti:
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole con particolare riferimento ai principi della Costituzione ed alle leggi economiche. Comprendere l'evoluzione dell'economia ed i suoi più recenti sviluppi;
- comprendere l'importanza della comunicazione e dell'informazione in economia,
- cogliere le implicazioni relative alla scarsità delle risorse;
- saper interpretare un grafico,
- comprendere il ruolo della spesa pubblica nel sistema economico e le finalità che la politica della spesa si prefigge;
- comprendere il ruolo di strumento di programmazione e di controllo svolto dal bilancio;
- sapersi orientare nel sistema tributario italiano distinguendo i vari tipi di imposta;
- I suddetti obiettivi sono stati raggiunti grazie alle seguenti competenze disciplinari:
- saper leggere e riprodurre in maniera sintetica schemi, tabelle, grafici;
- saper reperire on line le principali informazioni in campo economico utili per fare ricerca;
- classificare beni e bisogni;
- elencare i soggetti economici ed il loro ruolo nel sistema economico;
- definire i principali indicatori macroeconomici;
- individuare il ruolo della finanza pubblica;
- riconoscere effetti microeconomici e macroeconomici delle imposte;
- definire le caratteristiche delle principali imposte dirette ed indirette;
- saper reperire informazioni leggendo un modello CU ed un modello 730;
- saper interpretare i dati economici forniti dalle principali fonti di informazione;
- individuare il significato di bene, servizio, bisogno, sistema, mercato PIL, RN, deficit, debito pubblico, spread, e comprendere a partire dalle esperienze personali le problematiche connesse;
- comprendere a partire dalle proprie esperienze l'importanza ed il ruolo dello Stato nell'economia;

Disciplina	Matematica
Docente	Bertozzi Stefano
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Sasso Leonardo “Matematica a colori (LA) Edizione Rossa” Vol 4 – 5 e Vol Matematica finanziaria Brasca Luigi “Nuovo prontuario di calcoli finanziari”

1 Contenuti

Continuità:

- le funzioni continue, i punti di discontinuità e loro classificazione
- le proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.
- gli asintoti (no obliquo) e grafico probabile di una funzione

La derivata:

- il concetto di derivata, derivate delle funzioni elementari
- algebra delle derivate, derivata della funzione composta
- punti di non derivabilità
- applicazioni del concetto di derivata all'economia

Teoremi sulle funzioni derivabili:

- funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.

Lo studio di funzione:

- schema per lo studio del grafico di una funzione
- funzioni algebriche razionali.

Applicazioni dell'analisi all'economia:

- i modelli che non richiedono lo studio di funzione: lineare, parabolico e funzione somma
- la funzione della domanda e dell'offerta, elasticità
- funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto
- problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti

I problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile

- introduzione alla ricerca operativa
- i problemi di scelta in condizioni di certezza: massimizzare il profitto, minimizzare i costi e il costo medio
- il problema delle scorte
- problemi di scelta fra più alternative (risoluzione grafica)

Probabilità

- introduzione al calcolo delle probabilità
- valutazione della probabilità secondo la definizione classica: eventi compatibili, eventi dipendenti

Problemi di scelta in condizione di incertezza con effetti immediati

- problemi di scelta in condizione di incertezza: criterio dell'ottimista e del pessimista, criterio del valor medio

Funzioni in due variabili

- le disequazioni in due incognite
- le derivate parziali
- massimi e minimi liberi: definizione e teorema dell'Hessiano
- massimi e minimi vincolati: metodo elementare e metodo dei moltiplicatori di Lagrange (definizione e teorema dell'Hessiano orlato)
- applicazioni all'economia: massimizzare un profitto e minimizzare un costo, anche sotto vincolo

Problemi di scelta in condizione di certezza e con effetti differiti

- criterio del valore attuale (REA) e del TIR (tasso interno di rendimento)
- investimenti industriali

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

La metodologia utilizzata principalmente è stata quella della lezione frontale, suddivisa in due momenti specifici: spiegazione della teoria ed esercitazione su di essa.

Si è utilizzato il libro prettamente per la parte dell'esercitazione, mentre la parte di teoria è stata sostanzialmente sviluppata con gli appunti dando i riferimenti sul libro di testo. Gli esercizi sono stati integrati con schede fornite dall'insegnate.

Lo spazio utilizzato è stato quello dell'aula.

Oltre alle tre ore settimanali sono state utilizzate ore di recupero, ad esempio prima di una verifica.

3 Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, conformemente a quanto previsto nel PTOF e concordato nelle riunioni di dipartimento e disciplina, ha utilizzato voti da 1 a 10 inserendo solo mezzi voti.

Le prove scritte sono state valutate dando il peso appropriato ad ogni esercizio e valutando successivamente la prova in senso generale, ossia se i concetti fondamentali erano stati assimilati. In particolare nel corso di tutto l'anno il docente ha preteso che ogni singolo esercizio fosse eseguito nella sua interezza e non parzialmente.

4 Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi da raggiungere indicati nella programmazione di inizio anno (abilità/competenze) sono valutati nella loro globalità, portando alla seguente suddivisione della classe:

Quattro studenti di livello eccellente, anche se il loro approccio alla materia risulta scolastico: manca un po' di autonomia e sicurezza nei propri mezzi.

Sette studenti di livello buono, in maggioranza altalenanti nell'impegno

Sette studenti di livello sufficiente/discreto, all'interno di questo gruppo ci sono tre alunni che hanno avuto difficoltà, superate nel corso dell'anno.

Va quindi notato che nessuno alunno ha una valutazione insufficiente, di contro non si registrano eccellenze autonome, il livello medio della classe è quindi discreto.

Disciplina	Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)
Docente	Prof. Boris Mattei
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	<i>¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios – Zanichelli;</i> <i>Sobre el terreno - Temas para el debate – Loescher.</i>

1 Contenuti

Repaso y ampliación gramatical

- i tempi passati del congiuntivo: *imperfecto y pluscuamperfecto subjuntivo*
- le *subordinadas sustantivas*
- differenza d'uso *indicativo/subjuntivo*
- il discorso indiretto
- il periodo ipotetico
- futuro e condizionale con valore di ipotesi/probabilità
- il passivo e la *pasiva refleja*
- i connettori testuali

Modulo 1 - España en el s. XX y sus instituciones [tematica interdisciplinare]

- eventi storici chiave della Spagna del XX secolo (principali eventi e concetti chiave): la *Guerra Civil (republicanos vs. nacionales)*, la dittatura franchista, principali eventi della *Transición* (eventi chiave dal '75 al '78), la *Constitución de 1978* (commento dei primi 9 articoli e confronto con la Costituzione Italiana), il 23-F;
- analisi dei contenuti e commento di alcune espressioni artistico-letterarie del periodo della *Guerra Civil*: P. Neruda, "Explico algunas cosas"; M. Hernández, "Tristes guerras"; A. Machado, "El crimen fue en Granada"; F. García Lorca, "Canción de Jinete"; P. Picasso, "Guernica";
- le donne tra Seconda Repubblica, *Guerra Civil* e *franquismo*: situazione della figura femminile nella società spagnola prima e durante la Repubblica (conquiste in campo di diritti, accesso alla politica, possibilità di studiare) e dopo l'inizio della dittatura (visione tradizionalista della funzione della donna nella società); analisi di un brano tratto da "El cuarto de atrás" di C. Martín Gaité;
- visione e attività sul film in lingua originale spagnola "Pájaros de papel";
- politica: i partiti politici attuali e le istituzioni dello stato spagnolo;
- il nazionalismo: il caso della Catalogna, il referendum dell'1-O e la *Declaración Unilateral de Independencia* del 27-O.

Prodotto finale (a gruppi): presentazioni di approfondimenti relativi agli argomenti trattati in classe. I temi svolti dagli studenti sono stati i seguenti:

La dictadura franquista
 La literatura y la Guerra Civil
 Los años de la Transición
 La posguerra y el exilio de los españoles
 Los principales partidos políticos españoles
 El arte y la Guerra Civil
 La intervención extranjera en la Guerra Civil

Modulo 2 – Entidades financieras

- gli istituti finanziari: differenza Banca - Cassa di Risparmio;

- le caratteristiche di alcuni prodotti finanziari (conto corrente, deposito, prestito e mutuo, credito, leasing);
- la Banca Etica; vantaggi e svantaggi delle banche on-line.

Modulo 3 – Sociedad [tematica interdisciplinare]

1. la violenza di genere: cosa si intende per “violenza di genere” e le sue caratteristiche; differenza terminologica *sexo/género* nella lingua spagnola; la questione femminile nell’attualità e il suo trattamento nei quotidiani; visione e attività su un estratto del film spagnolo *Te doy mis ojos* e sul cortometraggio *Amores que matan*; i femminicidi di Ciudad Juárez (estratto di documentario in lingua originale); ascolto e attività sulla canzone *Malo* della cantante spagnola Bebe;
2. l’immigrazione: la figura dell’immigrato nei testi delle canzoni Mojado di R. Arjona e Clandestino di Manu Chao; la questione dell’immigrazione nell’ambito dell’Unione Europea; differenza terminologica tra *migrante, solicitante de asilo, refugiado*; breve confronto con la situazione della frontiera tra Messico e USA; la “maleta de vuelta”, ossia gli emigrati che tornano al loro paese per via della crisi economica; “Yo soy un refugiado”, casi di personaggi famosi che sono stati rifugiati nel loro paese d’accoglienza;
3. la solidarietà: un tipo speciale di banca, il “Banco de Alimentos”.

Prodotto finale (a gruppi): creazione di una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere. Gli alunni, a gruppi, hanno creato degli annunci audiovisuali/grafici a partire dalle tematiche trattate durante le lezioni.

Modulo 4 - España y la Unión Europea [tematica interdisciplinare]

- conoscenze pregresse della classe sull’Unione Europea e percezione della sua influenza sulla quotidianità; alcuni eventi importanti della storia dell’UE;
- Stati membri dell’UE (stati fondatori e stati membri; differenza tra Europa geografica, Unione Europea ed Eurozona);
- le istituzioni dell’UE e le loro funzioni (Consiglio Europeo, Consiglio dell’Unione Europea, Parlamento Europeo, Commissione Europea, Corte di Giustizia, BCE, Corte dei Conti);
- le quattro libertà garantite dalla UE (libera circolazione di persone, libera circolazione di merci, libera prestazione di servizi, libera circolazione di capitali); alcuni esempi di aspetti della nostra vita che sono diretta conseguenza di alcune decisioni della UE.

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Le metodologie usate sono state le seguenti:

- Lezioni e spiegazioni con metodo sia deduttivo che induttivo, con svolgimento di attività di varia tipologia
- Lavori a gruppi (*cooperative learning*) di ricerca e per attività di recupero in itinere
- Traduzione
- Dialoghi
- Visione di film e/o brevi filmati in lingua con attività mirate sulla comprensione orale, produzione scritta e orale

I mezzi utilizzati sono stati i seguenti:

- Testi in adozione
- Dizionari
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Fotocopie di brevi testi autentici da giornali, riviste
- Materiale on-line
- RegISTRAZIONI audio e video, CD-rom

- Piattaforma online per la condivisione di materiali

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula con l'ausilio della LIM e, quando le attività lo hanno richiesto, in laboratorio linguistico.

Il modulo grammaticale e il modulo 1 sono stati svolti nel trimestre, mentre i restanti moduli sono stati affrontati nel pentamestre.

3 Criteri e strumenti di valutazione

I criteri adottati per la valutazione delle prove scritte e orali, approvati dal Dipartimento di Lingue e coerenti con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sono stati i seguenti:

CONTENUTO DI RIFERIMENTO	LIVELLI INIZIALI		BASE Voto 6	BASE Voto 7	INTERMEDIO Voto 8	PADRONANZA	
	INIZIALE CON DIFFICOLTA' Voti 2-4	INIZIALE Voto 5				AVANZATO Voto 9	ECCELLENZA Voto 10
COMPETENZA DI RIFERIMENTO ESPLICITATA NELLE PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non risulta in grado di orientarsi e svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a, pur orientandosi non sempre riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in modo autonomo, critico e creativo, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità in contesti non noti.

Le prove scritte e orali sono state organizzate come segue:

- prove scritte strutturate con tipologie diverse di esercizi; comprensione, interpretazione e produzione del testo;
- prove orali basate su progetti per competenze e "compiti di realtà", con creazione di un prodotto finale; prove di "simulazione" dell'orale d'esame.

4 Obiettivi raggiunti

In base al piano di lavoro iniziale, gli obiettivi prefissati per la classe quinta si considerano raggiunti per tutta la classe; in particolare, in riferimento ai criteri di valutazione adottati, tutti gli alunni hanno raggiunto un livello di competenza base o intermedio; tuttavia, nessun alunno ha raggiunto il livello di padronanza.

Disciplina	Francese
Docente	Riccomi Angela
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Eiffel en ligne2 (R. Boutégège_A. Bellò, C. Poirey- CIDEB) Ma grammaire de français (F. Bidaud) Rizzoli languages Atouts Commerce (D. Hatuel) Points de vue (Cignatta-Gerrier)- CIDEB

1 Contenuti

COMMUNICATION:rapporter un discours, argumenter , décrire. unité7-8

COMMERCE

L'Entreprise: l'entreprise: statut juridique et startup

L'emploi: le CV - lettre de motivation - entretient'embauche – contrats pour les jeunes

Le marketing - l'étude de marché- Analyse Swot – Marketing éthique et social.

Le commerce et la vente :le commerce - demande et envoi de documentation et conditions de vente- l'e-commerce - la vente et la commande – la facture

Le commerce international : l'exportation et l'importation – la douane et l'e-commerce- les incoterms (DDP/exWorks)

Compétencesintégrées:

CHOCOLAIME : entreprise créée enclasse (logo/brochure/ mission/stratégies de marketing/ éthique du travail)

CIVILISATION/ACTUALITÉ

L'Europe

Histoire de l'Europe- les symboles de l'UE- le fonctionnement- La politique de l'UE - l'UE remise en question - La France en Europe

A integrazione :

26 mai , date des élections en Europe : article en ligne du Parlement Européen, bureau en Belgique

Les Institutions, les symboles, la Constitution

La France officielle

De 1918 à l'avènement de la Ve République

Schéma de la Constitution :schedaintegrativa

La Ve République et le chef de l'État:schedaintegrativa

L' incendie de Notre-Damepatrimoine de l'Humanité

Exposé individuel présenté à partir des documents suivants

-Discours de Macron à la nation : Youtube.be

- LesHeures de la Cathédrale (Photocopie)

- La valeur de Notre-Dame:dal sito www.lefleenunclit.com

- Les trésors de Notre-Dame:youtube

Pour préparer la visite de l'exposition à Padoue "Gauguin e gli impressionisti"

Paul Gauguin, un artiste, plusieurs saisons

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

La metodologia utilizzata è stata quella prevista nel piano di lavoro.

a)Lezioni frontali e attività a coppie o di gruppo con una fase iniziale di revisione-recupero volta a favorire il consolidamento dell'espressione comunicativa e dei contenuti linguistici professionali

- b) Analisi di documenti autentici ed esercizi di lessico e fraseologia, anche di tipo commerciale.
- c) Esercizi diversificati per l'apprendimento del lessico (completamento, sostituzione, trasformazione) e dell'espressione comunicativa (presa di appunti su documenti orali, formazione/completamento di schemi o griglie atti a sviluppare la capacità di collegamento e di formulazione personale e l'arricchimento lessicale
- d) Redazione e stampa della corrispondenza d'affari.
- e) Redazione di composizioni individuali, comprensioni scritte di ambito socio-economico.
- f) Correzioni individuali delle produzioni anche nel lavoro a casa.
- g) Utilizzo della Lim e di strumenti informatici e multimediali integrati per realizzare presentazioni e ricerche personali (brochure Chocolaime- analisi Swot – Cv)- attività curricolari su percorsi internet. (sull'incendio di Notre-Dame de Paris e interventi del PrésidentMacron)
- h) Incontro in classe con una docente di Diritto francese che ha introdotto ed illustrato le Istituzioni politiche e il valore della Costituzione in Francia.

Il trimestre si è concentrato essenzialmente sulla fase di recupero consolidamento argomentativo e linguistico professionale della vendita, sulla tematica politica della Francia e la preparazione alla visita guidata alla mostra “ Gauguin e gli impressionisti”.

Nel pentamestre si sono svolti i rimanenti contenuti con attenzione al recupero curricolare tramite:la correzione delle verifiche, la correzione individuale delle produzioni scritte svolte a casa, le indicazioni di percorso per l'assimilazione e l'esposizione orale dei contenuti, le schede di revisione, completamento, approfondimento e assimilazione del francese FOS.

Le attività svolte nel triennio sono visibili sul blog *La Classe Francophone*

3 Criteri e strumenti di valutazione

Gli strumenti di valutazione comprendono: prove scritte, di tipo strutturale e non, attestanti la padronanza delle tecniche di sviluppo della corrispondenza d'affari, nonché la capacità di comprensione e di utilizzo dei dati in situazione professionale. Indagini orali tramite domande, presentazioni multimediali, exposé individuale o che verifichino:

- la capacità di adeguarsi a situazioni nuove e/o già incontrate
- il rispetto delle consegne ;
- le capacità di collegamento;
- l'adeguatezza e correttezza linguistica relativa alle situazioni proposte;
- l'omogeneità e completezza dei contenuti.

In particolare gli obiettivi minimi sono riferibili a quelli sopracitati e riassumibili in:

conoscenza del lessico specifico per l'impostazione e la redazione di documenti commerciali, anche se con qualche uso improprio e alcuni errori di ortografia;

capacità di utilizzare la fraseologia e i contenuti commerciali in modo comprensibile e in situazioni diversificate note;

capacità di comprendere ed esporre testi di tipo professionale e non;

capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite per sviluppare percorsi noti e, in modo guidato, meno noti.

La valutazione viene effettuata in decimi, facendo riferimento alla griglia approvata in sede di riunione dipartimentale e qui di seguito inserita. La valutazione tiene comunque conto del processo formativo degli allievi, in termini di progressione nel procedimento di appropriazione dello strumento linguistico, e di partecipazione attiva alla costruzione del "saper fare" comunicativo

CONTENUTO DI RIFERIMENTO	LIVELLI INIZIALI						PADRONANZA	
	INIZIALE CON DIFFICOLTA'	INIZIALE	BASE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENZA	
	Voti 2-4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO ESPLICITATA NELLE PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non risulta in grado di orientarsi e svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a, pur orientandosi non riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in modo autonomo, critico e creativo, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità in contesti non noti.	

4 Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati raggiunti in termini di conoscenze e competenze comunicative e professionali per questo piccolo gruppo che ha condiviso l'attività didattica con la 5M. In particolare, l'assimilazione delle strutture sintattiche utili ad affrontare il linguaggio specialistico e le capacità espositive più elaborate, in relazione ai contenuti e alla fraseologia professionale, relativa alla corrispondenza d'affari, alla comprensione e redazione di documenti economico-professionali e al linguaggio di marketing nonché l'apprendimento di parti teoriche e dei contenuti di civiltà /attualità si declinano su percorsi dai semi-guidati ad autonomi. Le allieve si distinguono per motivazione, buona o ottima padronanza della lingua anche se talora con qualche incertezza di pronuncia nell'esposizione e/ o studio mnemonico. Due allieve hanno partecipato al concorso per la Pace in lingua francese del Rotary Club di Imola, riservato alle eccellenze delle scuole imolesi.

Rispetto alla programmazione iniziale, l'attività didattica ha adottato una curvatura correlata allo svolgimento interdisciplinare del piano marketing per l'azienda virtuale Chocolaime e all'attualità (la posizione di Macron, l'incendio di Notre-Dame) per integrare le competenze linguistiche professionali specifiche del corso di studi e favorire una conoscenza e una riflessione sulla realtà socio-politica contemporanea fra i nostri due Paesi e l'Europa.

Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Gargallo Maria
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	dispense, schede

1 Contenuti

- giochi di squadra codificati: fondamentali individuali del basket (tiro, palleggio, passaggio, finte, marcamento, rimbalzo) e fondamentali di squadra (dai e vai, dai e segui), 2vs1, 5vs5; fondamentali individuali della pallavolo (palleggio, alzata, battuta, schiacciata e copertura, muro, bagher, ricezione e copertura del muro) e fondamentali di squadra (alzatore in posto 3 tutti a turno e attacco in terzo tempo dalle ali, ricezione a doppia W); fondamentali individuali di pallamano (tiro, palleggio, presa e passaggio, finte, difesa su tiro, sul palleggio e sul passaggio) e fondamentali di squadra (penetrazione e gioco orizzontale, gioco verticale, marcatura a uomo); lacrosse con i referenti locali tecniche di base (utilizzo della stecca, tecnica di passaggio, tecnica di ricezione, tecnica di groundball, tecnica di lancio, simulazione del gioco 1vs1, 1vs2, 2vs2); fondamentali individuali del calcio (tiro in porta, conduzione e stop, passaggio) e fondamentali di squadra (triangolazione dai e vai, dai e segui, marcatura a uomo). 8 alunni hanno partecipato al torneo d'istituto di beach volley presso lo stabilimento balneare Dolce Lucia di Marina di Ravenna.
- Le capacità condizionali: la forza, test per valutare la forza degli arti inferiori, arti superiori e la muscolatura addominale, esercizi di opposizione a coppie, 1vs1 con materassone, gioco a squadra "spinta del materasso", lavoro di tonificazione con la palla medica coppie, primo approccio alla scala curva.
- Procedura BLS con esercitazione sul manichino
- L'apparato circolatorio: struttura del cuore e funzioni, i vasi sanguigni, la piccola e la grande circolazione, la frequenza cardiaca e la sua rilevazione.

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Metodo deduttivo (lezione dialogata e metodo analitico), metodo induttivo (per livelli, problemsolving, metodo globale); i mezzi utilizzati corrispondono ai piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra, il manichino per l'esercitazione BLS, la LIM; gli spazi sono stati i campi di gioco delle due palestre dell'istituto, gli spazi esterni che circondano la palestra, la spiaggia dello stabilimento balneare Dolce Lucia di Marina di Ravenna; per quanto riguarda i tempi ogni argomento è stato sviluppato in quattro lezioni ognuna di due ore consecutive

3 Criteri e strumenti di valutazione

La docente ha tenuto conto dei progressi raggiunti dall'alunno considerando la sua situazione di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrati dall'alunno, la puntualità e la diligenza nell'assolvere gli impegni, l'attitudine alla collaborazione e alla rielaborazione autonoma; gli strumenti di valutazione sono stati prove pratiche e/o teoriche in simulazione operativa o anche in forma scritta, griglie di valutazione fornite di indicatori di osservazione.

Tre studenti sono stati esonerati dall'attività fisica per certificati motivi di salute. La loro partecipazione alle lezioni è stata abbastanza attiva, sono stati coinvolti in vario modo nelle attività svolte, sono stati concordati argomenti di studio e approfondimento e da questi è scaturita la valutazione.

4 Obiettivi raggiunti

gli obiettivi educativi e trasversali possono considerarsi raggiunti, in virtù del clima positivo in cui si è svolta l'attività didattica quotidiana e della partecipazione al dialogo educativo che è stata positiva anche se differenziata a seconda della personalità dei singoli studenti. In riferimento al curriculum quinquennale di scienze motorie si declinano le seguenti competenze disciplinari dalle quali scaturiscono gli obiettivi raggiunti:

- favorire l'abitudine alla pratica motoria come personale stile di vita anche in ambienti diversificati (punti 1,5) un gruppo limitato di studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello buono, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello medio in questa competenza e la minor parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente.
- acquisire nuovi comportamenti, procedure e schemi motori con possibilità di transfer in ambienti e situazioni diversificate, per la prevenzione e la tutela della salute e per adattarsi alla quotidianità in modo adeguato (punti 2, 6) un gruppo limitato di studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello buono, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello medio in questa competenza e la minor parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente.
- sapersi relazionare con l'altro e nel gruppo (punti 3, 4) quasi la maggior parte degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello buono, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello medio in questa competenza e la minor parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente.

Disciplina	Religione
Docente	Troncosi Patrizia
Ore settimanali	1
Libro di testo adottato	Bocchini, 105 Schede Tematiche , EDB

1 Contenuti

La programmazione di Religione Cattolica qui delineata si inserisce nei seguenti assi culturali indicati dal DM 139/2007 :l'Asse dei linguaggi; l'Asse storico-sociale e tiene conto delle nuove indicazioni ministeriali.

Gli argomenti sono stati collegati spesso al programma di storia e letteratura.

Nucleo tematico n1: Il fatto cristiano nella storia. La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: i momenti peculiari e significativi della sua storia, la sua azione nel mondo. Il dialogo con le altre religioni.

I principali eventi della storia della Chiesa nell'età contemporanea (dalla I guerra mondiale al concilio Vaticano II , le minacce alla pace)

Visione e commento ai seguenti Film:

Joyeux Noel- Il grande dittatore- Train de vie- Scene da "Pacem in terris" (Concilio VaticanoII)

Nucleo tematico n2: La comunicazione. L'importanza della parola- La comunicazione dei valori. L'etica della comunicazione. La comunicazione attraverso le immagini. I massmedia e la società. La musica come mezzo di comunicazione e come voce di Dio. La musica durante il nazismo. La musica che unisce i popoli.

Visione e commento ai seguenti film:

"La leggenda del re pescatore". "Canone inverso", "Il concerto"

Ascolto da "La guerra dei mondi", di Orson Welles

Riflessione sul saggio " Cattiva maestra televisione" di Karl Popper. Articoli sul consumismo e sulla pubblicità, influenza sull'economia.

Visione del film "Parada", sulla storia di Miloud Oukili in preparazione allo spettacolo teatrale d'istituto.

2 Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Dato il poco tempo a disposizione, si è cercato di sfruttare tutte le tecniche per fissare il più possibile gli argomenti nella memoria, per attirare l'attenzione e favorire la partecipazione. Sono stati utilizzati quindi film, articoli, interviste, canzoni e musiche.

3 Criteri e strumenti di valutazione

A causa della scarsità di ore, i ragazzi sono stati valutati in itinere sulla base dell'interesse e della partecipazione, secondo i seguenti parametri:

Moltissimo: Impegno ed interesse costanti, competenze acquisite in modo sicuro e capacità di rielaborazione personale.

Molto: Impegno ed interesse abbastanza costanti, acquisizione delle competenze abbastanza completa, capacità di rielaborazione delle conoscenze non del tutto autonoma.

Sufficiente: Impegno ed interesse non sempre costanti o superficiali.

4 Obiettivi raggiunti

Pur in presenza di livelli non omogenei e diverse sensibilità, si può dire che i seguenti obiettivi e competenze siano stati raggiunti da tutti gli allievi:

Obiettivi

Riconoscere la dimensione religiosa come parte integrante della personalità umana, eliminando i pregiudizi che impediscono il dialogo. In particolare fare emergere il messaggio cristiano nella storia, approfondendo i principali aspetti di etica.

Competenze specifiche

Orientarsi tra i molteplici modi in cui si esprime il linguaggio religioso. Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche, sensibilizzarsi al tema della pace, riflettere sui concetti di integralismo e fondamentalismo e antisemitismo.

Comprendere come le religioni possano contribuire al dialogo per la costruzione della pace.

Riflettere sull'influenza dei massmedia nei confronti della società.

Riconoscere i falsi bisogni creati dalla pubblicità.

- ALLEGATI (atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Proposte e osservazioni della componente studentesca e dei genitori)

Offerta nel Triennio per l'alternanza scuola lavoro (A.S.L.) alla classe 5A(2016-2019)

Terzo Anno

ESPERIENZA	ORE	AMBITO
Nuovo Diario Messaggero: redazione di un articolo, lavorare a progetto	80	Azienda
Corso sulla sicurezza	4	Classe
Relazione di Italiano inerente lo stage	2	Classe
Corso di Teatro: solo per gli studenti che hanno partecipato	15	Territorio
TOTALE	101	

Quarto Anno

ESPERIENZA	ORE	AMBITO
Stage aziendale della durata di 3 settimane	120	Azienda
Lezione Diritto- Economia: approfondimenti delle singole discipline propedeutiche per lo stage aziendale	10	Classe
Relazione di Italiano inerente lo stage	2	Classe
Relazione di Inglese inerente lo stage	2	Classe
Lettorato Spagnolo/Francese	7	Classe
Lettorato Inglese	6	Classe
Progetto Experiment: simulazione d'azienda	20	Classe
Associazione ADACI: incontro per simulazione di azienda	6	Classe
Liberi dalle mafie	8	Classe
Job Smart: incontri presso la sala BCC, per il lavoro. Solo per gli alunni che hanno partecipato	15	Territorio
Rotary Club: incontri "I giovani e la nuova economia", solo per gli alunni che hanno partecipato	16	Territorio

Doping: conferenza a palazzo Sersanti	6	Territorio
Orientamento Universitario, per gli studenti che hanno partecipato	10	Territorio
Corso di Teatro: solo per gli studenti che hanno partecipato	15	Territorio
TOTALE	253	

Quinto Anno

ESPERIENZA	ORE	AMBITO
Stage aziendale della durata di 2 settimane	80	Azienda
Portfolio e relazione sull'esperienza di ASL	25	Classe
Incontro coi Carabinieri: patrimonio culturale	2	Classe
Formazione Infoeasy: costruzione di un profilo linkedin	8	Classe
La fiscalità: incontro a palazzo Sersanti	5	Territorio
Imola programma: conoscenza delle aziende imolesi	4	Territorio
Orientamento Universitario, per gli studenti che hanno partecipato	5	Territorio
Cefla: orientamento post diploma nelle aziende del territorio	5	Territorio
Corso di Teatro: solo per gli studenti che hanno partecipato	15	Territorio
TOTALE	149	

Portfolio

Ogni singolo studente redigerà un portfolio sulla propria esperienza di A.S.L. indicando le esperienze svolte e una autovalutazione sulla validità delle esperienze in relazione al proprio curriculum scolastico.

Successivamente verrà redatta una Relazione che trarrà spunto dall'esperienza di A.S.L.

Simulazioni

La classe ha effettuato tutte le simulazioni ministeriali proposte sia della prima prova che della seconda prova.

Prima Prova: 2 simulazioni in data 19/02/2019 e 26/03/2019

Seconda prova: 2 simulazioni in data 28/02/2019 e 02/04/2019

Si allegano per la prima prova griglia di valutazione e tabella di conversione, mentre per la seconda prova le due griglie di valutazione delle due simulazioni.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione delGR testo	1) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti 2) Testo articolato in maniera chiara e ordinata 3) Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato 4) Testo poco articolato 5) Testo per nulla articolato, disordinato	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Coesione e coerenza testuali	1) Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 2) Testo coerente e coeso 3) Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico 4) Testo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali 5) Testo non coerente, disordinato e poco coeso	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Ricchezza e padronanza lessicale	1) Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 2) Qualche imprecisione lessicale, uso sempre adeguato del registro comunicativo 3) Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo 4) Gravi e/o frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi	(5) (4) (2 - 3) (0 - 1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1) Elaborato grammaticalmente corretto 2) Forma complessivamente corretta dal punto di vista grammaticale 3) Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti 4) Presenza di alcuni errori formali 5) Gravi, diffusi e frequenti errori formali	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1) Utilizzo efficace della punteggiatura 2) Punteggiatura non sempre adeguata 3) Uso scorretto della punteggiatura	(5) (4 - 3) (2 - 0)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali 3) Conoscenze e riferimenti culturali modesti 4) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali 5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1) Efficace formulazione di giudizi critici 2) Adeguata formulazione di giudizi critici 3) Giudizi critici poco coerenti 4) Giudizi critici modesti e poco adeguati 5) Giudizi critici non presenti	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1) Consegne e vincoli pienamente rispettati 2) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati 3) Consegne e vincoli scarsamente rispettati 4) Vincoli rispettati solo in parte 5) Rispetto dei vincoli impreciso e frammentario	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (2 - 4) (2 - 0)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1) Comprensione approfondita e completa 2) Comprensione globale corretta ma non approfondita 3) Comprensione parziale con qualche imprecisione 4) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1) Analisi completa, coerente e precisa 2) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni 3) Analisi stilistica non sempre approfondita 4) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (3 - 0)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali 2) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette 3) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise 4) Interpretazione quasi del tutto errata	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
NOME _____		VOTO	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti 2) Testo articolato in maniera chiara e ordinata 3) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo 4) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea 5) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Coesione e coerenza testuali	1) Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 2) Testo coerente e coeso 3) Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico 4) Testo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici 5) Testo non coerente, disordinato e poco coeso	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Ricchezza e padronanza lessicale	1) Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 2) Qualche imprecisione lessicale, uso sempre adeguato del registro comunicativo 3) Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo 4) Gravi e/o frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi	(5) (4) (2 - 3) (0 - 1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1) Elaborato grammaticalmente corretto 2) Forma complessivamente corretta dal punto di vista grammaticale 3) Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti 4) Presenza di alcuni errori formali 5) Gravi, diffusi e frequenti errori formali	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1) Utilizzo efficace della punteggiatura 2) Punteggiatura non sempre adeguata 3) Uso scorretto della punteggiatura	(5) (4 - 3) (2 - 0)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali 3) Conoscenze e riferimenti culturali modesti 4) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali 5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1) Efficace formulazione di giudizi critici 2) Adeguata formulazione di giudizi critici 3) Giudizi critici poco coerenti 4) Giudizi critici modesti e poco adeguati 5) Giudizi critici non presenti	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita 2) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo 3) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni 4) Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente riconosciute 5) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	(13-15) (10 -12) (7 - 9) (4 - 6) (0 - 3)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati 2) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi 3) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati 4) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi 5) Ragionamento non coerente, caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	(14-15) (10 -13) (6 - 9) (3 - 5) (0 - 2)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno delle argomentazioni, documentati con citazioni 2) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi 3) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti 4) Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette 5) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
NOME _____		VOTO _____	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti 2) Testo articolato in maniera chiara e ordinata 3) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo 4) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea 5) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Coesione e coerenza testuali	1) Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 2) Testo coerente e coeso 3) Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico 4) Testo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici 5) Testo non coerente, disordinato e poco coeso	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Ricchezza e padronanza lessicale	1) Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 2) Qualche imprecisione lessicale, uso sempre adeguato del registro comunicativo 3) Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo 4) Gravi e/o frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi	(5) (4) (2 - 3) (0 - 1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1) Elaborato grammaticalmente corretto 2) Forma complessivamente corretta dal punto di vista grammaticale 3) Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti 4) Presenza di alcuni errori formali 5) Gravi, diffusi e frequenti errori formali	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1) Utilizzo efficace della punteggiatura 2) Punteggiatura non sempre adeguata 3) Uso scorretto della punteggiatura	(5) (4 - 3) (2 - 0)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali 3) Conoscenze e riferimenti culturali modesti 4) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali 5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1) Efficace formulazione di giudizi critici 2) Adeguata formulazione di giudizi critici 3) Giudizi critici poco coerenti 4) Giudizi critici modesti e poco adeguati 5) Giudizi critici non presenti	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	1) Efficace sviluppo della traccia 2) Elaborato adeguato alle consegne della traccia 3) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia 4) Elaborato non pertinente alla traccia	(9-10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1) Titolo ed eventuale paragrafazione coerenti alla traccia 2) Titolo pertinente alla traccia ed eventuale paragrafazione non sempre efficace 3) Titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; eventuale paragrafazione inefficiente 4) Titolo inadeguato, consegne disattese ed eventuale paragrafazione scorretta	(5) (3 - 4) (2) (1 - 0)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici 2) Esposizione complessivamente chiara e lineare 3) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati 4) Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio 5) Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	(15) (13 - 14) (9 - 12) (6 - 8) (0 - 5)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti 3) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti 4) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
NOME _____		VOTO	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Punteggio grezzo	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di correzione della seconda prova scritta (Ec. Aziendale)

A) <u>PADRONANZA CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA</u>	
<i>Collegamento tra aumento ricavi e costi</i>	

4

B) <u>PADRONANZA COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA <u>COMPRESIONE DEI TESTI, ALL'ANALISI ED ALLA PRODUZIONE DEI DOCUMENTI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE</u></u>	
<i>Miglioramento risultato economico</i>	
<i>Armonizzazione dati SP e CE</i>	
<i>Elementi del budget economico</i>	
<i>Informazioni della nota integrativa</i>	
<i>Procedura passaggio reddito di bilancio-fiscale</i>	
<i>Variazione costi acquisto beni strumentali e assunzione personale (3): cvu, costo beni strum., costo esterni</i>	

6

C) <u>COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI PRODOTTI</u>	
<i>Redazione SP e CE</i>	
<i>Redazione Budget</i>	
<i>Rispetto vincoli testo CE (3)</i>	
<i>Rispetto vincoli testo Budget</i>	
<i>Redazione prospetti MI (5)</i>	
<i>Coerenza dati MI Bilancio</i>	
<i>Presentazione delle variaz. Fiscali (4)</i>	
<i>Coerenza dati reddito lordo-var.fiscali-reddito fiscale(4)</i>	
<i>Presentazione ipotesi produttive diverse (2)</i>	
<i>Coerenza dati capacità produttivo-produsz ecced-costi incrementativi</i>	

6

D) <u>CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ASURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI</u>	
<i>Utilizzo termini tecnici appropriati</i>	
<i>Collegare i dati dei diversi documenti prodotti</i>	
<i>Capacità di sintetizzare le informazioni</i>	

4

A) PADRONANZA CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

<i>Struttura patrimoniale</i>	<i>caratteristica Az. Industriali</i>	

3

B) PADRONANZA COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA COMPRENSIONE DEI TESTI, ALL'ANALISI ED ALLA PRODUZIONE DEI DOCUMENTI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE

<i>Complessità SP e CE</i>	
<i>Armonizzazione dati SP e CE</i>	
<i>redazione scritture RD. inerenti</i>	
<i>Informazioni della nota integrativa collegate alle operazioni poste in essere</i>	
<i>Collegamento dei budget settoriali</i>	
<i>leve di marketing</i>	

6

C) COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI PRODOTTI

<i>Miglioramento diff. (A-B)</i>	
<i>voce 8) e 7) CE</i>	
<i>aumento futura</i>	
<i>acquisto beni strumentali (impianti e macchinari - attrezz. industr.)</i>	
<i>Elementi contratto di leasing</i>	
<i>Scritture contratto leasing</i>	
<i>Tabella MI: PN, Immoab, Ratei e riscanti</i>	
<i>dati budget settoriali</i>	
<i>Indicazioni report</i>	

7

D) CAPACITA' DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ASURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI

<i>Utilizzo termini tecnici appropriati</i>	
<i>Collegare i dati dei diversi documenti prodotti</i>	
<i>Capacità di sintetizzare le informazioni</i>	

4

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Tabanelli Domenica (coordinatore di Classe)	Lingua Inglese	
Manzani Alessandro	Lingua e letteratura Italiana	
Manzani Alessandro	Storia, cittadinanza e costituzione	
Francesco Fici	Economia Aziendale	
Lombardi Donatella	Diritto	
Lombardi Donatella	Economia Politica	
Bertozzi Stefano	Matematica	
Mattei Boris	Seconda Lingua : Spagnolo	
Riccomi Angela	Seconda Lingua : Francese	
Gargallo Maria	Scienze motorie e Sportive	
Troncosi Patrizia	Religione	

Imola, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Ernestina Spiotta)